

Videomusic si riorganizza e punta sull'informazione

Il «tg» del rock and roll

Dopo quattro turbolenti anni, Videomusic mette le «fasce». Insomma, il palinsesto, che era praticamente a ciclo continuo e si poteva prendere e lasciare in qualsiasi momento, si struttura in appuntamenti sempre più fissi e sempre più identificabili. E qualche volta anche unici, per rompere la tradizione di «replica continua» caratteristica d'origine della rete. Ecco nuovi titoli e orari.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Esperienza originale e unica in Italia quella di Videomusic, antenna che trasmette dalla Lucchesia su tutto il territorio nazionale, godendo tra l'altro di una situazione di accettato «privilegio», che nessuno vuole interrompere. Un «privilegio» che dice il direttore Pier Luigi Stefani - è stato conquistato sul campo e ha alle spalle le sentenze di tre pretori. «A nostra tesi - afferma sempre Stefani - è che tutto ciò che non è nazionale è locale. E infatti anche noi usiamo il sistema delle cassette registrate per Puglia, Sicilia e Sardegna». Benissimo. Non è certo

ascolto, se non proprio attento, certo più intenzionale.

Per esempio c'è *Rock Report* (ore 14,15 e ore 19,30), quotidiano di informazione («il quarto tg nazionale», ha detto senza enfasi l'ideatore e regista Marco Poma) che intende raccontare «in tempo reale tutto quello che succede nel mondo dello show business». Niente mezzi busti, ovviamente, ma «news, gossip e immagini» nello stile consolidato di Videomusic e nel rispetto degli interessi del suo pubblico, che rimane strettamente generazionale. Con stile cripto-metaforico, ma anche suggestivo, lo stesso Marco Poma ha parlato di *Rock Report* come di «un corpo senza pelle coi nervi scoperti a contatto con tutte le realtà giovanili». Un intento interessante e ambizioso, anche, per la verità, rimane il dubbio che le generazioni della musica giovanile abbiano ormai i capelli bianchi. Insomma: il linguaggio rock fa parte della identità culturale anche dei cinquantenni. «Non è la musica che divide il pubblico

- sostiene Pier Luigi Stefani - ma il modo di presentarla. La nostra vecchia ottica era quella di catturare più pubblico possibile dandogli un getto continuo di produzione standard. Ora cominciano a passare anche cose che si vedono una volta sola, ma il pubblico pensiamo sia sempre lo stesso. Dal precisi non siamo in grado di dirne. Siamo in attesa dei risultati di un'indagine e anche di essere compresi nei dati Auditel in modo attendibile. Nonostante che siamo tra i fondatori dell'Auditel non ci sentiamo infatti garantiti dal sistema attuale». E torniamo al nuovo palinsesto, che, dalle 14,30 alle 16,30, offre una fascia «hot line» per i teenagers che conviene, oltre alla musica, anche giochi e informazione, mentre rimane più «classica» la fascia 18,30-19,30 chiamata *Back Home* e dedicata a classifiche internazionali, interviste, concerti ecc. Dentro la *Blue Night* (dalle 22,30 in poi) ci sono anche diverse testate. C'è *A rigor di Sport* (dedicato a pubblicità e moda), c'è *Rapido*

(settimanale prodotto con la francese TFI) e ci sarà anche lo sport, che verrà prodotto dagli studi bolognesi di Videomusic. Infatti alla diversificazione del palinsesto corrisponde un allargamento di produzioni e di strutture. Oltre agli storici studi del Ciccio, ora la rete ha basi anche a Roma (studi sull'Appia Antica per notiziari di cultura e politica) e un collegamento a Milano con Metamorphosi, dal cui spazio si produce *Rock Report*. Rimangono (state tranquilli!) tutti i grandi e piccoli appuntamenti con i «leoni del rock», le tendenze e le capitali della musica giovane insomma tutto quello che la *Videomusic*. Intanto però piccole antenne crescono, e, se nell'86 la rete ha raccolto 14 miliardi di pubblicità (anch'essa giovanile, naturalmente), per il prossimo anno ne vuole 22-24. Auditel permettendo e Rai aiutando. Infatti la collaborazione con Raiuno per concerti in diretta si è un po' impantanata, ma riprenderà nel dopo-Fantastico.



David Bowie, uno dei musicisti più presenti su Videomusic

La cantante ospite di «Telemike»

Se Katia fa la spiritosa

Stasera a *Telemike* (Canale 5 ore 20,30) c'è Katia Ricciarelli in missione di pace. Missioni canora, che prevede tre brani lirici calibrati per «coprire un certo spazio» come ha detto con grande professionalità la signora Baudo. La quale, incontrando i giornalisti negli studi di Cologno, ha ampliato il compito affidato da Pippo («Mio marito ha insistito tanto che venissi, nonostante fossi impegnatissima nelle prove al San Carlo»), con cordiale ironia e con impreveduta e quasi scandalosa franchezza. Per esempio quando ha detto che, guardando la tv, come ora necessariamente fa, ha scoperto che non ci sono mai state tante porcherie come adesso. Un giudizio attenuato però dal gradimento che Katia dichiara per *Drive in*. Ma come, proprio *Drive in* che la prende tanto in giro e contro il quale scrisse perfino una sdegnata lettera di protesta? «Sì, *Drive in* mi diverte - insiste lei - anche se la cosa del figlio proprio l'ho trovata indecisa. Il figlio me lo sto sudando e nessuno ha diritto di dirmi niente. Faremo ancora dei tentativi, all'estero stavolta, e se il figlio verrà, non me ne importa niente neanche se la Chiesa non è d'accordo. *Drive in*, comunque, mi diverte. C'è solo la faccenda del parrochino, che mio marito proprio non porta, perché ha fatto il tripiano. In questo e altri modi Katia Ricciarelli ha difeso Pippo con amorevole tenacia, non senza uccidere in una battuta nelle prove al San Carlo: «Che c'è di male? Siamo personaggi nazionali-popolari. Anzi, io veramente sono internazionale-popolare e lui nazionale-popolare». Dopo aver annunciato i suoi programmi di lavoro (c'è anche un progetto lirico con la regia di Pippo a Venezia per una «cassa buffa» che non si può anticipare) è buttato il giudizio su Celentano e sul pubblico del Delle Vittorie, che si è lasciato coal ridicolo mentre ammassava, la signora Baudo ha lasciato i giornalisti ed è andata da Mike. □ M.N.O.



Chlebnikov sul letto di morte (disegno di Piotr Miturich)

Intervista con Gianni Toti che sta preparando un nuovo video-poema dedicato a Velemir Chlebnikov. Titolo: «SqueeZangeZaum»

La difficile arte del poetronico

ROMA. Gianni Toti, il poetronico, cioè il poeta elettronico, un neologismo nato a una console della Rai. Video-poesia, video-balletto, e poi la trilogia di Majakovski sono state realizzate così: opere che hanno girato per Festival e mostre, anche all'estero, anche in America, che gli hanno procurato premi e anche «plagi di grande soddisfazione: «La rosa purpurea del Cairo di Woody Allen - dice sorridendo - è copiatata pari pari da *Care of Telenor* e da *Incatena alla pellicola*. Ma in tv, si sono mai visti? I miei lavori sono stati utilizzati solo per delle sigle. Spezzotti

inserirli nei programmi. No: in onda non sono mai andati. Anche se sono stati realizzati tutti per il settore Ricerca e sperimentazione programmi della Rai. Da quattro anni, però, i sogni del «poetronico» si sono fatti più ambiziosi: «Il mio progetto è passare dal video-poema alla video-opera, dimostrare come le nuove tecnologie possano permettere non solo di fare cinema, teatro, letteratura, ma di raggiungere l'«opera totale», il sogno di tutti gli artisti, da Wagner a Baudelaire a Mallarmé. Al censurioso del marchingegno elettronico Toti non vuole solo elaborare immagini,

ma creare figure, sequenze dalli: l'ombra di un mimo (è Gregorio Spini) e le movenze di una ballerina (Giovanna Summo). Lo abbiamo detto: sono quattro anni che Toti lavora all'impresa, e non solo per difficoltà creative. «Al progetto, questa volta, erano interessati oltre alla Sperimentazione programmi anche Raitre e l'Istituto Luce, ma le cose sono andate per le lunghe e quando, il 9 aprile di quest'anno, stavamo per partire col lavoro, è arrivata la circolare con cui si definivano i nuovi incarichi alla Rai. Cambiava il direttore di Raitre (ma Guglielmi si

è detto comunque disposto a confermare la co-produzione), ma soprattutto «comparsa» la struttura di Ricerca e Sperimentazione Programmi, ora assorbita dalla «Unità operativa nuovi servizi», che si occupa di sperimentazione tecnologica o produttiva». Insomma, la Rai - contrariamente a quanto avviene in altre tv, dall'inglese Channel four alla tv pubblica americana - non ha più una «paesista» per sperimentare anche nuovi linguaggi televisivi. Né in questi anni ha fatto scuola, visto che Gianni Toti è stato il solo a produrre tv in modo alternativo dentro la Rai. □ S.Gar.

Circolare del ministro

Programmi via satellite: si possono ricevere ma facendone richiesta

ROMA. È stato definitivamente cancellato il divieto alla ricezione di programmi televisivi irradiati direttamente dal satellite. Poiché i satelliti che attualmente emettono segnali tv sono di debole o media potenza, per ricevere i programmi occorre dotarsi di paraboloide di almeno un metro e mezzo di diametro. In altri paesi europei la ricezione avviene attraverso la distribuzione del segnale via cavo. Una circolare del ministero delle Poste ha stabilito che per poter installare l'impianto di ricezione - ne sono dotati già molti alberghi - occorre utilizzare un paraboloide di diametro non superiore ai 3

metri e inviare domanda alla direzione compartimentale delle Poste, su carta bollata e con firma autografa. La domanda deve contenere una descrizione dell'impianto e la dichiarazione che esso sarà usato esclusivamente in connessione col televisore domestico. A seconda della potenza del paraboloide e del suo orientamento, in Italia è possibile ricevere una buona quantità di programmi: dalla Cni di Ted Turner - l'emittente americana che trasmette notizie 24 ore su 24 - ai programmi musicali come *Musica Box*, il tedesco 3-Sat, un canale della tv sovietica.

RAIUNO	RADUE	RAITRE	OTK	ODEON	SCIEGLI IL TUO FILM
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni	08.00 PRIMA EDIZIONE	10.30 HOCKEY SU GHIACCIO. Da Canzani	13.45 SPORT NEWS	14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela	16.00 ADA DALLAS. Regia di Daniel Mann, con Dean Martin, Susan Hayward. Usa (1961)
8.00 TGI MATTINA	08.30 NUOVIAMOCI. Con Sybna Rome	12.00 DBE: MERIDIANA	14.15 NATURA AMICA. Docum.rio	16.30 SLURPI. Spettacolo	20.30 MORTE A VENEZIA. Regia di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano. Italia (1971)
8.30 STORIE DELLA PRATERIA. Telefilm	09.00 GUERRE E BATTIGLIONE. Telefilm	14.00 ROMA CAPITALE DELLA SCIENZA	16.15 LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST. Film	20.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA	20.30 MORTE A VENEZIA. Regia di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano. Italia (1971)
10.30 TGI MATTINA	10.00 STAR BENE CON SE STESSI	14.30 JEAN E.	18.20 ADAMO CONTRO EVA.	20.30 MORTE IN VATICANO. Film	24.00 ATTRA GON. Film
10.40 INTORNO A NOI. Con S. Clivini	11.00 TGI FLASH	16.30 DBE: BOS SCUGLA	19.40 TMC NEWS. TMC SPORT		
11.00 LA VALLE DEI PIONNI. Sceneggiato	11.00 DBE: LABORATORIO INFANZIA	16.30 FUGACAMP	20.30 QUESTIONI D'OGNORI. Film		
11.30 CHE TEMPO FA. TGI FLASH	11.30 IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO. Conduca Marco Doni	17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3	20.30 BORE. Hamada-Arredondo, Campionato del Mondo pesi leggeri		
12.00 PRONTO... È LA RAI. (1ª parte)	11.30 MEZZOGIORNO I... Con G. Funari	17.45 GEO. In studio Folco Quilici	22.20 IL GIARDINO DELLA VIGILANZA. Film		
13.00 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...	12.00 TGI TRENDICI. TGI LO SPORT	18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm			
14.00 PRONTO... È LA RAI. (2ª parte)	12.30 MEZZOGIORNO II... (2ª parte)	18.30 TGS NAZIONALE E REGIONALE			
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela	13.00 QUANDO SI AMA. Telefilm	20.00 DBE: MEDIO EVO			
15.00 PRINCESIMA. Settimanale di cultura	14.30 TGI FLASH	20.30 PEGGY GUGGENHEIM: LA COLLEZIONE DEI DUE MONDI. Da New York e da Venezia			
15.30 CROMACHE ITALIANE	14.30 OGGI SPORT	22.20 QUEL GIORNO A RIO. Film (1º tempo)			
16.00 LA BAIJA DEI CECCHI. Telefilm	15.00 D.O.C. di Renzo Arbore	22.20 TGI SERA			
16.30 CARTONI ANIMATI	16.00 LASSIE. Telefilm	22.25 QUEL GIORNO A RIO. Film (2º tempo)			
17.00 LA BAIJA DEI CECCHI. Telefilm	16.30 IL GIOCO È SERVITO: FARFODE	23.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA			
17.30 CARTONI ANIMATI	16.30 DAL PARLAMENTO. TGI FLASH	23.20 LA MACCHINA DEL TEMPO			
17.30 SEMI AL PARLAMENTO. TGI FLASH	17.00 IL PIACERE DI... VIVERE	0.05 TGI NOTTE. TGI REGIONALE			
18.00 TRIBUNA REFERENDUM	18.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA				
18.15 IERI, OGGI, DOMANI	18.00 LUI, LEI E GLI ALTRI. Telefilm				
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE	18.30 TGI SPORTSERA				
20.30 ROBINSON NELL'ISOLA DEI COISARI. Film con John Mills, Dorothy McGuire, regia di Ken Annakin	18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm				
22.35 TELEGIORNALE	19.35 METEO 2. TELEGIORNALE. TGI LO SPORT				
23.45 INNAMORATI. (Segni e sogni del nostro tempo, con Edwige Fenech)	19.35 CALCIO: ITALIA-SVEZIA. Under 21. Qualificazione Campionati europei				
24.00 TGI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	21.45 PER CHI SUONA LA CAMPANELLA				
	22.45 TGI STABERA				
	23.00 LE SPIE. Film con Curd Jurgens, Vera Clouzot, Peter Ustinov; regia di H.G. Clouzot (1º tempo)				
	24.00 TGI NOTTE FLASH				
	00.15 LE SPIE. Film (2º tempo)				
5	5	5	5	5	5
7.00 BUONGIORNO ITALIA	8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm	8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm	13.30 SUPER HIT	18.30 PUNTO D'INCONTRO	21.30 QUEL GIORNO A RIO. Regia di Stanley Donen, con Michael Caine, Joseph Bologna, Michelle Johnson. Usa (1963)
8.30 PARLIAMONE. Con A. Fogar	9.20 WONDER WOMAN. Telefilm	9.15 FRONTIERA A NORD OVEST. Film con J. Lee Tompson	14.30 HOT LINE	19.45 OGGI LA CITTÀ. Rubrica	Recente film di Stanley Donen, indimenticabile regista di «Cantando sotto la pioggia» e «Sette spose per sette fratelli», che in Italia ha conosciuto distribuzione fruttuosa e aforuzza. Matthew e Victor, cognati quarantenni e danzatori, si regalano una vacanza a brava a Rio con le rispettive figlie.
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	11.20 CANON. Telefilm	12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm	16.30 ON THE AIR	20.30 LA SPESA ILLEGITTIMA. Film	22.20 VIGILATO SPECIALE. Regia di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman. Usa (1978)
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm	13.00 CIAO CIAO. Programma per ragazzi	18.30 BACK HOME	22.00 TGI TUTTOGGI	Ex carcerato cerca di rifarsi una vita, ma il passato lo brucia senza pietà, bella prova di Hoffman, inascoltamente baffuto. Più anonima la regia di Grosbard.
11.10 TUTTIFANGLIA. Quiz	13.50 EMULE. Telefilm	14.30 LA COLLE DEI PINI. Telefilm	19.30 GOLDIES AND OLDIES	22.45 STORIA DI ANNA	
12.00 BIS. Gioco e quiz	15.30 BIM BUM BOM. Programma per ragazzi	15.30 CAVI GIRA IL MONDO. Teleromanzo	22.30 BLUE NIGHT		
12.45 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	18.00 STAR TREK. Telefilm con W. Shatner	16.15 ASPETTANDO K. DOMANI			
13.30 SENTIERI. Teleromanzo	19.00 STARKY E HUTCH. Telefilm	18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin			
14.30 FANTASIA. Gioco e quiz	20.30 «V-VISITORS». Film (9ª parte)	19.30 QUINCY. Telefilm con J. Klugman			
15.30 ADA DALLAS. Film con Dean Martin, Susan Hayward	22.20 HARDCASTLE. Telefilm	20.30 CAMERA D'ALBERGO. Film con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano			
17.30 DOPPIO SIALOM. Quiz	23.50 LA STRANA COPPIA. Telefilm	22.20 VIGILATO SPECIALE. Film con Dustin Hoffman, Theresa Russell			
18.00 CIAO ENRICA. Varietà		0.35 PREMATA AGENZIA WHITNEY. Telefilm			
19.00 TRA MODIE E MARYO. Quiz					
20.30 TELEMIKE. Gioco e quiz					
23.15 COSTANZO SHOW					
0.40 GLI INTOCCABILI. Telefilm					